

Sansa segnalato alla Procura per aver violato la quarantena: “Mi era scappato il cane”

di **Redazione**

19 Ottobre 2020 - 19:16



Genova. Ferruccio Sansa, ex candidato presidente della Liguria sconfitto alle ultime elezioni, è stato **segnalato alla Procura per aver violato la quarantena**. A raccontarlo è lui stesso sul proprio profilo Facebook.

“Vi racconto la mia esperienza - esordisce -. Sono **chiuso in casa da settimane perché nella mia famiglia ci siamo ammalati di Covid**. Per evitare di esporre altre persone al contagio avevo deciso da subito di non uscire di casa, perfino prima di sapere i risultati dei tamponi. Ho chiesto ai parenti di venire a prendermi la spazzatura. La spesa la ordino al supermercato”.

“Qualche sera fa a mezzanotte il **cane**, appena preso al canile, manifesta inequivocabili esigenze fisiologiche. Lo accompagno nell'aiuola di casa per fargli fare la cacca”, scrive Sansa. E qui, sulla collina di **Sant'Ilario**, accade l'irreparabile: “Il cane, che non era informato della quarantena, scappa perché casa nostra non ha un cancello. Lo chiamo, ma non si decide a rientrare. Allora guardo l'orologio, è mezzanotte. Non si vede nessuno nel raggio di centro metri (abitiamo in una strada che di notte è deserta), indosso lo stesso la mascherina FFP2, ed esco sulla porta di casa. Recupero il cane e gli metto il guinzaglio”.

Ma non è finita qui. “In quel momento nel buio si avvicinano due persone, **mi mostrano il distintivo della Polizia** e mi dicono che stanno compiendo un sopralluogo per prevenire furti nelle case. Racconto che non so niente di furti: *‘Da noi non sono venuti, siamo sempre in casa perché mio figlio è positivo al Covid... Anzi, per sicurezza mi stia lontano. Mi sono affacciato per colpa del cane che è scappato... ora mi scusi che devo rientrare... abito*

proprio qui', dico rientrando in casa".

Insomma, è lo stesso sansa ad autodenunciarsi. "Sono io, senza che nessuno me lo avesse chiesto, a far presente di vivere con una persona positiva. A mantenere la distanza e a indossare la mascherina, nonostante al momento dei fatti risultassi negativo al tampone. La conversazione è avvenuta a mezzanotte, nella strada deserta, a una distanza non superiore a tre metri dalla porta di casa mia".

Risultato? "Oggi mi chiama la Polizia per avvertirmi che sono stato segnalato alla Procura per aver violato la quarantena. Sulla porta di casa. Senza che sul momento mi sia stato contestato nulla, né mi siano state richieste le generalità o qualsivoglia spiegazione. Il primo caso di persona che si autodenuncia nella storia del Covid. E poi dicono che lo Stato non funziona!".